

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MESSINA

**Procedura di valutazione comparativa, per titoli, per il conferimento mediante contratto a titolo oneroso di un incarico, ex art. 23 L. 240/2010, per l'insegnamento di Geologia Applicata presso il Dipartimento di Ingegneria - A.A. 2017/2018**

## IL RETTORE

**Visto** il D.P.R. 11.07.1980 n. 382;

**Vista** la Legge 30.12.2010 n. 240;

**Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;

**Visto** il Codice di comportamento della comunità accademica ispirato ad etica pubblica;

**Visto** il "Regolamento per la disciplina degli obblighi didattici dei professori e dei ricercatori dell'Università di Messina ai sensi dell'art. 6 della Legge 240/2010";

**Visto** il "Regolamento relativo al conferimento di incarichi di insegnamento e allo svolgimento di attività di esercitatore e di tutor", ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) e l'art. 2;

**Verificato** l'impegno istituzionale dei professori di I e II fascia e dei ricercatori a tempo determinato e indeterminato dell'Ateneo;

**Viste** le esigenze didattiche residue nei Dipartimenti interessati e le relative richieste di copertura degli insegnamenti vacanti nei rispettivi Corsi di Studio mediante contratto a titolo oneroso;

**Viste** le delibere di Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 21.06.2017;

**Visto** il Bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi di insegnamento, emanato con D.R. n. 1524/2017 del 18.07.2017;

**Vista** la comunicazione prot. 62357 dell'11.09.17, con la quale il Direttore del Dipartimento di Ingegneria segnala che nell'allegato A al suddetto bando, al modulo di insegnamento di "Geologia Applicata" è stato erroneamente associato il SSD ICAR/06 invece di GEO/05;

**Ritenuto** di dover considerare nullo il suddetto bando, a causa del suddetto errore, limitatamente al modulo di insegnamento di "Geologia Applicata" per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e dei sistemi edilizi;

**Considerata** la necessità di attribuire in tempi brevi l'incarico di insegnamento di "Geologia Applicata" onde poter consentire il regolare svolgimento dell'attività didattica prevista per l'a.a. 2017/2018

## DECRETA

### Art. 1

E' annullata la procedura di valutazione comparativa indetta con D.R. n. 1524/2017 del 18.07.2017, limitatamente al modulo di insegnamento di "Geologia Applicata" per il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e dei Sistemi Edilizi presso il Dipartimento di Ingegneria;

È indetta una nuova procedura pubblica di valutazione comparativa, per titoli, per il conferimento di un incarico di insegnamento mediante contratto sostitutivo di diritto privato a titolo oneroso per il sottoindicato insegnamento, per l'anno accademico 2017/2018:

Corso di Laurea	Modulo Insegnamento	Semestre	SSD	CFU	Ore
INGEGNERIA CIVILE E DEI SISTEMI EDILIZI [L-7,23]	GEOLOGIA APPLICATA	III ANNO II SEMESTRE	GEO/05	6	60

#### Art. 2

Sono ammessi a partecipare alla procedura studiosi ed esperti della materia, anche di cittadinanza straniera, ivi compreso il personale tecnico amministrativo e i dirigenti universitari, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, muniti del diploma di laurea di vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale equipollente attinente al settore scientifico-disciplinare del suddetto insegnamento;

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituiscono titoli preferenziali ai fini dell'attribuzione degli incarichi di insegnamento.

Non possono accedere alla procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, 1° comma, lettere b) e c), della legge n. 240 del 30/12/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento presso cui sono incardinati i Corsi di Studio che richiedono l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

#### Art. 3.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato (All. "A") e sottoscritta dall'interessato, pena esclusione dalla selezione, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Messina e al Direttore del Dipartimento richiedente ed inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Dipartimento interessato, [dipartimento.ingegneria@pec.unime.it](mailto:dipartimento.ingegneria@pec.unime.it), entro e non oltre **gg. 15 (quindici)** dalla pubblicazione del presente bando sul sito web e all'albo *on-line* dell'Ateneo, utilizzando una delle seguenti modalità:

- 1) posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa; i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti;
- 2) posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.

Per l'invio telematico della domanda di selezione dovrà essere utilizzato formato statico e non direttamente modificabile, privo di microistruzioni o codice eseguibile, preferibilmente in formato pdf. Devono essere, invece, evitati formati modificabili (.doc, .xls, etc..). Tutta la documentazione inviata dovrà essere allegata in un unico file.

Si fa presente che il contenuto massimo della PEC è di 4MB. Nel caso in cui per l'invio della domanda fosse necessario superare tale capacità, si invitano i candidati ad inviare ulteriori PEC indicando nell'oggetto: "integrazione alla domanda di selezione", numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11/02/2005, n. 68.

Affinché la trasmissione sia ritenuta valida, è necessario che venga utilizzata una casella di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile univocamente all'aspirante candidato; pertanto, sarà escluso il candidato che invierà la domanda di partecipazione da caselle di posta certificata di soggetto diverso dall'istante o da casella di posta elettronica non certificata.

**Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di ammissione alla procedura.**

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura:

- a) il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- d) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- e) di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per reati contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
- f) di non avere/avere procedimenti penali pendenti;
- g) di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- h) di essere in possesso di una delle condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 2, comma 1, del presente bando;
- i) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado incluso, con un professore afferente al Dipartimento presso cui sono incardinati i Corsi di Studio che richiedono l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

La mancata sottoscrizione della domanda di ammissione costituisce causa di esclusione dalla procedura valutativa.

Alla domanda dovrà essere allegata, in formato digitale non modificabile, tutta la documentazione che costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione ed in particolare:

- 1) curriculum vitae, datato e firmato, attestante il possesso dei titoli di studio e professionali, nonché degli ulteriori requisiti richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura. Il curriculum dovrà contenere una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, sulla veridicità di quanto dichiarato, pena l'esclusione dalla relativa valutazione;
- 2) elenco dettagliato dei documenti, ivi comprese le eventuali pubblicazioni, e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
- 3) richiesta di nulla osta, in caso di personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- 4) fotocopia di un valido documento di identità;
- 5) eventuali pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione (nel numero massimo di 10, corredate da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni prodotte in formato elettronico (Allegato "B").

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

**Art.4**

La valutazione dei candidati sarà affidata ad una Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento, composta da almeno 3 componenti, di cui, ove presente all'interno dell'Ateneo, almeno uno appartenente al settore scientifico-disciplinare o concorsuale di inquadramento dell'insegnamento messo a bando. La valutazione si svolgerà in ossequio ai criteri e ai parametri fissati con D.M. 4 agosto 2011, n. 344, tenuto conto del rilievo scientifico dei titoli e del curriculum dei candidati, in modo da

accertarne l'adeguata qualificazione in relazione al settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico ed alla tipologia specifica dell'impegno richiesto dal bando.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

- attività didattica già maturata in ambito accademico;
- titoli di studio e professionali;
- eventuali pubblicazioni.

Ultimate le procedure selettive, la Commissione predispone la graduatoria dei partecipanti e indica i soggetti idonei. In caso di partecipazione di un unico candidato, deve comunque esserne valutata l'idoneità.

All'esito della valutazione e tenuto conto dei giudizi espressi dalla Commissione e della graduatoria da questa predisposta, il Consiglio di Dipartimento si determinerà in ordine al conferimento dell'incarico con delibera motivata. La graduatoria degli idonei sarà pubblicata a cura del Direttore del Dipartimento sul sito web dell'Ateneo e del Dipartimento, e immediatamente trasmessa all'Unità Operativa Affidamenti e Contratti per la Didattica per il seguito di competenza. **La suddetta pubblicazione ha valore di notifica.**

**La graduatoria può essere contestata, entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa, tramite istanza motivata indirizzata al Direttore del Dipartimento, il quale procederà alla convocazione della Commissione già nominata che deciderà in merito entro 10 giorni dalla data di presentazione della contestazione. La decisione è definitiva.**

La graduatoria ha validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione. Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro soggetto secondo l'ordine di graduatoria.

#### **Art.5**

Il contratto viene stipulato dal Rettore o da un suo delegato.

Il vincitore della selezione dovrà presentarsi per la stipula del contratto presso l'Unità Operativa Affidamenti e Contratti per la Didattica. **La mancata presentazione entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria equivarrà a rinuncia al conferimento dell'incarico di insegnamento.**

Per la stipula del contratto, il docente incaricato dipendente da altre Amministrazioni è tenuto a presentare la relativa autorizzazione; in mancanza, può chiedere l'esonero totale dal servizio senza assegni, sollevando l'Ateneo da ogni responsabilità.

**E' fatto assoluto divieto al vincitore della selezione di prestare attività didattica prima della sottoscrizione del contratto, pena la decadenza dal conferimento dell'incarico.**

#### **Art.6**

Il compenso orario lordo è fissato in €. 40,00. **Sono retribuibili le ore di didattica frontale effettivamente prestate e, comunque, non oltre il monte ore previsto dal contratto, debitamente certificate dal registro delle attività didattiche vidimato dal responsabile della struttura didattica.**

In materia previdenziale si applicano le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni. Il docente è tenuto, immediatamente dopo la stipula, a provvedere all'apposita iscrizione alla gestione separata INPS. L'Università provvederà alla copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi.

#### **Art.7**

Il docente incaricato ha gli stessi doveri di carattere didattico dei docenti universitari di ruolo.

Il docente incaricato partecipa alle commissioni per l'esame di profitto e di laurea limitatamente all'anno accademico di riferimento e per le sole discipline in relazione alle quali è stato svolto il corso ovvero l'attività di supporto alla didattica. Può, inoltre, partecipare alle attività di ricerca svolte presso le

strutture universitarie in cui opera. Il docente incaricato partecipa alle sedute dei Consigli di Corso di Studio con voto consultivo.

Nello svolgimento dell'attività didattica e di ricerca, nonché nell'esercizio delle funzioni istituzionali, il docente sarà tenuto all'osservanza dei principi dettati dal "Codice dei Comportamenti nella Comunità Universitaria ispirati ad Etica Pubblica" dell'Ateneo.

#### Art.8

I dati forniti dai candidati in relazione al procedimento amministrativo disciplinato dal presente bando sono raccolti nel rispetto dei principi posti dalla vigente legislazione (del D.lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.) in materia di trattamento dei dati personali.

Il curriculum del vincitore, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sarà reso pubblico e, pertanto, sarà cura del candidato non inserire dati ritenuti sensibili.

#### Art.9

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Sebastiano Castiglia, Responsabile Unità Operativa Affidamenti e Contratti per la Didattica, indirizzo mail: scastiglia@unime.it, tel. (+39) 090/6768926 - 8717 - 8738.

#### Art.10

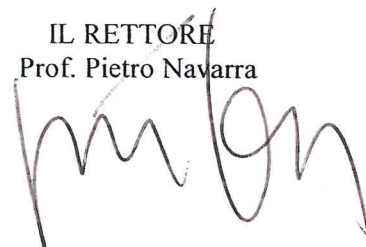
La somma necessaria alla copertura finanziaria degli oneri contrattuali sarà prevista al conto 4.43.08.06 - budget 2017 e budget 2018, rispettivamente per competenza economica.

L'Ateneo si riserva di revocare in tutto o in parte il presente bando, nonché di non conferire l'incarico per:

- 1) sopravvenute ragioni di bilancio;
- 2) variazione delle esigenze didattiche e di programmazione didattica;
- 3) l'assegnazione dell'insegnamento ad un docente di ruolo;
- 4) la non attivazione dell'insegnamento messo a bando;
- 5) eventuali ulteriori determinazioni degli Organi Collegiali ai sensi dell'art. 21 *quinquies* L. 241/90.

Tutte le comunicazioni o le notizie di interesse relative al presente bando, compresa la graduatoria e la pubblicazione del presente bando, saranno rese note esclusivamente mediante il sito web del Dipartimento e dell'Ateneo <http://www.unime.it/it/ateneo/bandi>, alla Categoria "Docenti", Tipologia "Docenti a tempo determinato".

IL RETTORE  
Prof. Pietro Navarra



Contratti integrativi sostitutivi - 2017-18  
S. Castiglia

Modello della domanda di partecipazione (in carta semplice)

Al Magnifico Rettore  
dell'Università degli Studi di Messina

Al Direttore del Dipartimento di .....

Il / La sottoscritto/a.....  
nato/a il..... a ..... residente a .....  
(provincia di .....), cap. .... in via .....  
n. .... codice fiscale ....., pec .....

chiede

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa, per titoli, per il conferimento mediante contratto a titolo oneroso ex art. 23 L. 240/2010 dell'insegnamento di ....., S.S.D. .... per il Corso di Studio in ..... a.a. 2017/2018, presso il Dipartimento di ..... indetta con decreto rettorale n. .... del ....., il cui bando è stato pubblicato sul sito web dell'Ateneo in data .....

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali che assume in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dichiara:

- a) di avere cittadinanza .....
- b) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- c) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d) di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
- e) di non avere/avere procedimenti penali pendenti;
- f) di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- g) di essere in possesso di una delle condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 2, comma 1, del presente bando;
- h) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado incluso, con un professore afferente al Dipartimento presso cui sono incardinati i Corsi di Studio che richiedono l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il / La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- 1) curriculum vitae, datato e firmato, attestante il possesso dei titoli di studio e professionali, nonché degli ulteriori requisiti richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura, corredato da dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, sulla veridicità di quanto dichiarato;
- 2) elenco dettagliato dei documenti, ivi comprese le eventuali pubblicazioni, e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
- 3) richiesta di nulla osta (in caso di personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo).
- 4) fotocopia di un valido documento di identità;
- 5) Eventuali pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione (nel numero massimo di 10), corredate da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni prodotte in formato elettronico (Allegato "C")

Data, .....

Firma .....

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà  
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, e  
domiciliato/a in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla  
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli  
effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità:

D I C H I A R A

*A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di  
dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:*

- la copia della seguente pubblicazione dal titolo: \_\_\_\_\_ è conforme  
all'originale;
- la copia del seguente saggio \_\_\_\_\_ inserito nell'opera collettanea dal titolo  
\_\_\_\_\_ è conforme all'originale;
- La copia del seguente articolo dal titolo \_\_\_\_\_ è conforme  
all'originale;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL/LA DICHIARANTE

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.**

*Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi: i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione, la conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).*

